



Papà separati APS

sezione di Milano

dal 1989 a fianco dei figli
e dei genitori separati



FAMIGLIE SEPARATE CRISTIANE



ASSOCIAZIONE APS
Donne nella Separazione
Mamme separate

Strasburgo, 22 novembre 2022 - Comunicato stampa

Interrogazione parlamentare e Commissione sui Diritti dei minori: il Parlamento Europeo accoglie le richieste dei figli di genitori separati

Strasburgo – Oggi, 22 novembre 2022, nella sede del Parlamento Europeo, si è svolta l'audizione dizione del Coordinamento nazionale dei figli di genitori separati che hanno presentato il proprio Manifesto dei diritti (allegato 1).

E' stato raggiunto l'obiettivo di ottenere un'interrogazione parlamentare e l'istituzione della Commissione dei Diritti dei minori.

L'eccezionale appuntamento coincide con la celebrazione del 70° compleanno del Parlamento Europeo oggi riunito per l'occasione, in Assemblea plenaria.

L'articolo 1 della legge 149/2001 dispone che il minore ha diritto di crescere ed essere educato nell'ambito della propria famiglia. Il principio ispiratore della legge è quello secondo cui la sottrazione del minore al proprio nucleo familiare dovrebbe costituire una eccezione rigorosamente e coerentemente motivata ed ogni sforzo dovrebbe, quindi, essere volto a mantenere i figli in famiglia.

Nel corso dell'audizione sono state riportate significative testimonianze tra cui quella di una ragazza che ha scritto una lettera rivolta al Commissario europeo per la Giustizia e i Diritti Umani Josep Borrell e al nostro Ministro della Giustizia Carlo Nordio (allegato 2).

Le testimonianze hanno evidenziato la grave criticità del sistema tutto italiano in merito alla tutela dei minori. **I minori dovrebbero essere allontanati solo quando sono veramente in pericolo e si chiede che questi casi siano accertati da fatti oggettivi**; in tali casi bisogna innanzitutto valutare la collocazione presso parenti fino al quarto grado, così come previsto dalla legge 149/2001, che, invece, viene spesso disattesa.

Questa criticità viene infatti sottolineata anche nella Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività connesse alle comunità di tipo familiare che accolgono minori: (...) *l'eventualità della collocazione del bambino presso parenti, anche prossimi e la cui esistenza sia nota al giudice e agli operatori sociali, è fatta oggetto di vaglio soltanto sporadicamente e su richiesta dei parenti stessi, nonostante la normativa vigente preveda l'obbligo di valutazione delle capacità vicariali dei parenti entro il IV grado, e respinta in termini generici o evocando il fatto che i richiedenti non riuscirebbero a garantire al minore interessato un adeguato distacco rispetto al genitore dal quale si opera l'allontanamento.*

Allegati: 2

Coordinamento nazionale Figli di genitori separati - E-mail: dirittiminori2022@gmail.com